

|                          |   |                     |                                       |
|--------------------------|---|---------------------|---------------------------------------|
| <b>Mittente</b>          | Manfredi Muzio  | <b>Destinatario</b> | Carriuola Francesco, dottore di leggi |
| <b>Data</b>              | 15/12/1591  | <b>Tipo data</b>    | effettiva                             |
| <b>Luogo di partenza</b> | Nansi [Nancy, Francia]  | <b>Luogo arrivo</b> | Viadana [in provincia di Mantova]     |
| <b>Incipit</b>           | Io sono homai tanto obligato a Vostra Signoria per la lunga   |                     |                                       |
| <b>Contenuto</b>         | <p>Muzio Manfredi scrive al dottore di leggi Francesco Carriuola affermando di provare riconoscenza nei suoi confronti e di non sapere come poterlo ringraziare per "la lunga e fedele e diligente cura" che per cortesia questi dimostra di avere nei confronti dei suoi libri e delle sue scritture durante questa sua lontananza [il Manfredi si trova infatti a Nancy in Francia, dove soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena]. Porgendogli i suoi saluti gli affida [la lettera con incipit: "Voi havete usata un'arte per allettarmi a fare un sonetto"] per [Antonio] Beffa [Negrini: membro della stessa accademia del Manfredi: l'Accademia degli Innominati di Parma; conosciuto come "l'Affumicato" (Lucia Denarosi, 'L'accademia degli Innominati di Parma: teorie letterarie e progetti di scrittura (1574-1608)', Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2003, p. 403)]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione nel far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p> |                     |                                       |
| <b>Fonte</b>             | Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 288, n° 349  |                     |                                       |
| <b>Compilatore</b>       | Angeloni Alessandra   |                     |                                       |

---